



UNA PROSPETTIVA FUTURA

Introduzione

“Il futuro non esiste. Esiste soltanto il presente, che però racchiude in sé la nostra idea di futuro. Il presente contiene anche gli atteggiamenti, i modelli comportamentali e le abitudini che costituiscono la nostra storia e le nostre istituzioni. Il futuro non è quindi un territorio inesplorato, ancora da scoprire. Il futuro lo dobbiamo creare, ma, prima ancora, lo dobbiamo immaginare, inventare e poi volere”.

Fonte: Bertstecher, H. (1974) in Hutchison, F. (1996) *Educating Beyond Violent Futures*, Routledge, London, pag. 36.

Il futuro è in ogni caso un ingrediente essenziale della vita quotidiana e parte integrante di tutta l'esperienza umana. Qualsiasi nostra attività presume virtualmente una certa continuità nel tempo. Ogni volta che ci prefiggiamo uno scopo, aspiriamo a qualcosa, facciamo progetti o prendiamo precauzioni, riflettiamo o prendiamo impegni, dobbiamo fare i conti con il futuro. Senza questo senso del futuro, non potremmo neanche articolare le nostre speranze e i nostri sogni, tanto meno realizzarli. Insomma, pensare e pianificare il futuro costituisce un elemento essenziale e costante di qualsiasi sforzo umano.

Questo modulo introduce il concetto di futuri alternativi e vi stimola ad esplorare le vostre aspettative e aspirazioni per il futuro (sia in relazione al vostro paese sia al mondo) e poi ad analizzare come queste visioni del futuro debbano essere integrate negli obiettivi dell'educazione.

Obiettivi

- ✓ Riconoscere l'importanza di una prospettiva di diversi futuri nel campo educativo;
- ✓ Comprendere i concetti chiave negli studi e nell'educazione verso i diversi futuri;
- ✓ Analizzare opinioni personali relative ai futuri preferibili e probabili; e
- ✓ Specificare i modi in cui le prospettive di sviluppo sostenibile possano essere integrate nel programma di studi.

Contenuti:

1. EDUCAZIONE AL FUTURO: UN'ANALISI RAGIONATA
2. ANALISI DELLE TENDENZE FUTURE
3. FUTURI ALTERNATIVI: FUTURI PROBABILI E FUTURI PREFERIBILI
4. PREVISIONE DI UN FUTURO SOSTENIBILE
5. QUADERNO DI APPRENDIMENTO

1. EDUCAZIONE AL FUTURO: UN'ANALISI RAGIONATA

Se riflettiamo sul ritmo del cambiamento nel corso degli ultimi dieci/vent'anni, ne possiamo dedurre che il ventunesimo secolo sarà molto diverso dal passato. Eppure, stranamente, il futuro è spesso un tema trascurato dall'insegnamento. C'è da chiedersi perché: sappiamo infatti che:

- ❑ i giovani sono interessati alle questioni globali, ma spesso si sentono anche impreparati su ciò che il futuro potrà comportare; e
- ❑ la maggior parte di quanto avviene in campo educativo fa riferimento al passato, è messo in atto nel presente, ma è designato per un impiego futuro?

Se è vero che tutta l'educazione è proiettata verso il futuro, il futuro deve diventare un elemento formalmente integrato in tutti i livelli di istruzione. Tuttavia, in un mondo di cambiamenti sempre più rapidi, a livello locale, nazionale o globale, è importante porsi interrogativi sul futuro.

- ❑ Dove andiamo e dove vogliamo andare?
- ❑ Quali sono le mie speranze e i miei sogni per il futuro, per me stesso, per gli altri e per il pianeta?
- ❑ Che cosa possiamo fare insieme, ora, per contribuire a creare un futuro più equo e sostenibile?

Le risposte ad interrogativi come questi servono a motivare l'inserimento nell'istruzione di una prospettiva orientata verso i futuri possibili.

Analizzare tali motivi è tanto più importante se si considera che in Africa, ci sono oggi più bambini al di sotto dei quindici anni che esseri umani negli Stati Uniti! In Cina, ci sono più giovani di età inferiore a quindici anni che parlano inglese di quante persone vivano in Inghilterra! Il futuro appartiene ai giovani del mondo. Essi possiedono il futuro, ma non possono possedere i beni, o il potere militare, o le società multinazionali. Non possono neppure ancora votare. Però una cosa la possiedono: il futuro . . . I giovani del mondo, a quell'età, hanno ancora tre quarti o l'80% della loro vita davanti a sé. E' per questo che possiedono il futuro. Ed è per questo che è così importante che i giovani del pianeta comincino a preoccuparsi dell'ambiente e di tutti gli altri problemi che ci affliggono, perché sono loro che dovranno affrontarli.

L'approccio al futuro

I popoli del mondo nutrono speranze assai diverse per il futuro, che possono dipendere da fattori quali la fede politica, il reddito, il sesso, l'età o l'etnia. Ad esempio, le speranze dei ricchi e dei poveri, dei potenti e dei deboli tendono a differenziarsi. Le speranze delle persone che vivono nel ricco Nord, siano esse uomini o donne, giovani o anziani, tendono a concentrarsi sul soddisfacimento dei propri desideri, non dei propri bisogni, mentre nel Sud, le questioni legate ai diritti umani e all'accesso all'alimentazione, all'istruzione, alla casa e all'assistenza sanitaria di base sono preoccupazioni comuni al presente e al futuro. Si tratta di problemi che riguardano lo sviluppo umano sostenibile.

Molte decisioni relative al futuro possono sfuggire al nostro controllo diretto, ma l'immagine e le aspettative che abbiamo dell'avvenire influiscono su ciò che riteniamo opportuno fare nel presente. La paura del futuro può essere frustrante ma può anche spronare all'impegno a favore del cambiamento, in campo politico e sociale. La rinascita dei movimenti pacifisti e femminili, all'inizio degli anni '80, e, più di recente, del movimento ambientalista, sono esempi calzanti. Le immagini che abbiamo del futuro sono importanti perché contribuiscono a stabilire gli scopi per i quali oggi vale la pena impegnarsi. L'alba di un nuovo secolo, anzi l'inizio di un nuovo millennio, spinge la mente a proiettarsi verso il futuro. Il nuovo millennio ci offre l'opportunità di riesaminare noi stessi, i nostri valori e le nostre istituzioni, nonché la nostra posizione nei confronti del mondo che abbiamo ereditato e che lasceremo ai nostri figli e nipoti.

I desideri

I desideri sono i beni e servizi che le persone consumano per soddisfare le proprie percezioni di ciò di cui essi “hanno bisogno”, per essere:

- ❑ accettati dagli altri, come abbigliamento firmato, cosmetici, automobili grandi o sportive, i prodotti musicali più in voga, ecc.;
- ❑ rilassati e a proprio agio, come un nuovo arredamento, una casa più grande, vacanze all'estero, ecc.; e
- ❑ liberi dalla noia, come frequentazione di ristoranti e cinema, MTV, giochi per computer, ecc.

La percezione dei “desideri” varia da un popolo all'altro, secondo le diverse culture e i differenti sistemi socioeconomici. Provare “desideri” e cercare di esaudirli non è necessariamente sbagliato. Ma i “desideri” diventano un problema quando cominciamo a confonderli con i “bisogni”. Ciò avviene di solito per effetto della pubblicità e di altre pressioni del mercato. Molto spesso i nostri “desideri” (così come molte delle cose ritenute “necessarie” nelle società ricche) derivano dall'idea di “benessere” creata dai media e dalla pubblicità.

I bisogni

I bisogni sono i beni e i servizi che le persone consumano per:

- ❑ soddisfare necessità fisiche primarie, quali cibo, acqua pulita, abitazione e vestiario, e per
- ❑ garantirsi una qualità della vita accettabile, quali buona salute, istruzione e possibilità di avere una famiglia e amici. La percezione dei “bisogni” varia da un popolo all'altro, secondo le diverse culture e i differenti sistemi socioeconomici.

2. ANALISI DELLE TENDENZE FUTURE

Nessuno è in grado di predire il futuro con un elevato grado di precisione. A dire il vero, l'unica cosa che sappiamo sul futuro è che esso sarà molto diverso dalla realtà odierna. Molti esperti di scienze sociali concordano nel ritenere che la società umana del prossimo decennio sarà caratterizzata da una serie di tendenze.

In particolare, si possono analizzare le seguenti 8 tendenze future:

1. Aumento delle differenze culturali

In futuro, le differenze etniche, culturali e storiche tra i popoli influenzeranno sempre più le questioni nazionali e globali.

2. Globalizzazione

Le grandi società transnazionali sono ormai estese in tutto il mondo e stanno integrando tutti i paesi in un sistema globale caratterizzato dall'interdipendenza economica e dall'uniformazione culturale.

3. Maggiore parità dei sessi

Le donne stanno assumendo sempre più il controllo della propria vita, nel lavoro come a casa. La maggiore uguaglianza tra i sessi determinerà un cambiamento delle priorità sociali e una conseguente trasformazione dei modi di organizzazione e di gestione della società.

4. Progressi nel campo della biotecnologia

Ci piaccia o no, la nuova frontiera scientifica dell'ingegneria genetica sta per cambiare la nostra vita, con la creazione di nuove razze vegetali e animali, e con l'alterazione dei geni umani.

5. Rinascita della religiosità

In tutto il mondo, sono già evidenti i segnali di una rinascita religiosa e spirituale, dalla crescita di gruppi fondamentalisti ed evangelici alla diffusione delle credenze della New Age e alla rinascita di tradizioni più antiche.

6. Maggiore attenzione per l'ambiente

I problemi come il riscaldamento globale o l'impoverimento dell'ozono hanno determinato un risveglio dell'interesse dell'opinione pubblica per l'ambiente. La gente è sempre più consapevole della necessità di preservare e avere cura del pianeta.

7. Aumento della povertà

La natura del sistema economico mondiale è tale che il divario tra i paesi ricchi del Nord e quelli poveri del Sud tende ad approfondirsi. Questa spaccatura sempre più marcata continuerà in futuro a creare gravi problemi.

8. Tecnologia

L'inarrestabile diffusione dei computer in uffici, fabbriche, negozi, scuole e abitazioni private sta cambiando il modo di vivere, lavorare e giocare della gente.

3. FUTURI ALTERNATIVI: FUTURI PROBABILI E FUTURI PREFERIBILI

Lo studio degli scenari futuri alternativi e l'impiego degli strumenti e delle tecniche utilizzate dagli analisti del futuro può essere estremamente efficace per qualsiasi indagine sui problemi attuali in campo sociale, politico, economico e tecnologico. La distinzione tra futuri probabili e futuri preferibili costituisce una delle più utili basi di partenza per l'esplorazione di futuri alternativi.

I **futuri probabili** sono quelli che verosimilmente accadranno. Spesso si desumono dall'estrapolazione di tendenze attuali, in rapporto ai livelli di crescita demografica, al possesso di autovetture, alla salute o al riscaldamento globale. E' possibile quindi prevedere ciò che molto probabilmente accadrà. La maggior parte della pianificazione a lungo termine effettuata dalle aziende e dall'industria si basa su questi elementi. Quando le persone pensano al futuro, hanno in mente la loro immagine del futuro probabile. Ad esempio, l'attuale dibattito sul riscaldamento globale è in gran parte incentrato su quale sarà l'aumento probabile della temperatura. A seconda delle previsioni, le conseguenze in termini di innalzamento del livello del mare e di cambiamento climatico variano notevolmente.

I **futuri preferibili** sono quelli che le persone vorrebbero che accadessero. Sono basati sulle nostre speranze e aspirazioni, e sui nostri sogni. Rappresentano le nostre idee su come potrebbe essere un mondo migliore. Sono stati questi ideali che, nel corso della storia, hanno ispirato le lotte per il miglioramento delle condizioni di lavoro, per il diritto di parola e di voto. Oggi godiamo dei frutti di quelle lotte, avendo ricevuto in eredità gli elementi dei futuri preferibili di quanti per essi hanno combattuto.

Cinque diversi modi di vedere il futuro

Tutto normale

E' questo l'atteggiamento di quanti sostengono che il futuro sarà molto simile al presente. In altri termini, ci saranno le solite preoccupazioni e i soliti contrasti, ma nulla che non possa essere efficacemente affrontato. I problemi principali del futuro saranno simili a quelli di oggi e risolvibili in maniere analoghe; insomma, le cose andranno avanti come sempre.

Orlo del baratro

Questa è la visione di quanti ritengono che ci troviamo sull'orlo di una o più catastrofi di proporzioni gigantesche, i cui segnali premonitori sono già più che evidenti: una guerra nucleare accidentale, un'immane carestia e povertà, dissoluzione dell'ordine e della legalità, inquinamento ambientale e riscaldamento globale. La vita, nelle forme in cui la conosciamo, si trova sul punto del collasso, e quando diversi elementi verranno meno, le cose non saranno più come prima.

Controllo autoritario

Questo punto di vista è sostenuto da coloro che ritengono che il rischio di catastrofe è così elevato che la soluzione migliore sia l'imposizione di una forma di forte autorità esterna. Soltanto questo potrà impedire lo scoppio di gravi disordini, ad esempio, controllando la crescita demografica o l'utilizzo delle risorse sempre più scarse. In questo modo, è possibile evitare situazioni di caos e di conflitto, a livello nazionale o internazionale.

Miracoli tecnologici

Secondo questo modo di pensare, la risposta a tanti problemi risiede nell'accelerazione dello sviluppo scientifico e tecnologico. L'energia nucleare, la computerizzazione, l'ingegneria genetica, la colonizzazione della Luna, sono quindi considerate particolarmente appaganti, specialmente per le imprese.

Società sostenibile

Questa teoria è propugnata da quanti ritengono che il futuro non può prescindere da una radicale inversione di rotta, con l'allontanamento da una visione del mondo meccanicistica e frammentaria,

in favore di una più olistica ed ecologica, fondata sul distacco dagli intenti puramente tecnici ed economici, per la realizzazione di una società più umana e sostenibile.

4. PREVISIONE DI UN FUTURO SOSTENIBILE

Le nostre visioni del futuro influiscono su ciò che riteniamo opportuno fare nel presente. La paura del futuro può essere frustrante ma può anche spronare all'impegno in campo politico e sociale, per la creazione di un mondo diverso. I movimenti pacifisti, femminili e ambientalisti sono esempi calzanti. Le nostre visioni del futuro sono importanti perché contribuiscono a stabilire le nostre priorità nel presente.

Le proiezioni del futuro ricoprono un ruolo di primo piano nell'impegno a favore del cambiamento. Esse sono continuamente stimulate dalle aziende, dalla pubblicità, dai politici, dai media, e dalla fantascienza. Esercitano un'influenza potente su ciò che le persone ritengano sia o non sia opportuno fare nel presente. E' più facile, per noi, lavorare per il futuro che preferiamo, se abbiamo idee chiare su dove vogliamo andare e come possiamo arrivarci. Condividere con gli altri il processo di previsione di questi futuri accresce le potenzialità creative, sia a livello individuale che di società.

“In ogni momento, nell'ambito di ciascuna società, scaturiscono centinaia di immagini di futuri possibili, e migliaia per il pianeta in generale. In ogni momento culturale, solo alcune immagini del futuro emergono da quella moltitudine e sviluppano una risonanza culturale in grado di incidere sul corso degli eventi. Alcune immagini si intensificano selettivamente per “esplodere” in seguito, come bombe ad orologeria, nel futuro reale”.

Fonte: Boulding, E. (1988), Building a Global Civic Culture, Teachers College Press, New York.

Immagini di un futuro sostenibile

Una società disorientata, sia essa nazionale o globale, può stimolare la nascita di nuove immagini di riferimento. In quest'epoca di rapidi cambiamenti e di sconvolgimenti sociali, dovremmo cercare nuovi modelli: ebbene, il concetto di sostenibilità potrebbe rappresentarne uno.

I principi contenuti nella Carta della Terra suggeriscono quattro immagini o obiettivi fondamentali per un futuro sostenibile:

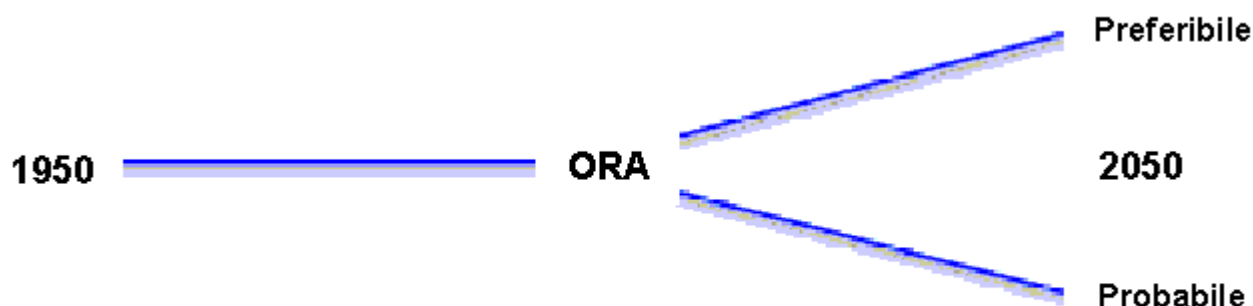
- ❑ Rispetto e tutela per la comunità vivente
- ❑ Integrità ecologica
- ❑ Giustizia sociale ed economica
- ❑ Democrazia, non-violenza e pace

5. QUADERNO DI APPRENDIMENTO

Per completare il modulo e per verificare la comprensione dei suoi contenuti, si propongono le seguenti esercitazioni:

Futuri probabili e futuri preferibili

Questa attività ti consente di riflettere su come le 8 tendenze illustrate in precedenza incideranno sul futuro. Tuttavia, invece di prevedere un unico futuro, l'attività ti chiede di immaginare ciò che tu vorresti che accadesse (il tuo "futuro preferibile"), così come ciò che ritieni possa verosimilmente accadere (il tuo "futuro probabile").



- ☐ Stampa il grafico.
- ☐ Sul lato sinistro della linea temporale sul tabulato, indica 3-5 eventi importanti del passato e tendenze attuali che hanno inciso, stanno incidendo e/o incideranno su di te e sulla società mondiale.
- ☐ Sulla riga "Futuri probabili", indica 3-5 eventi e tendenze che prevedi si verificheranno nei prossimi cento anni.
- ☐ Sulla riga "Futuri preferibili", indica 3-5 eventi e tendenze che ti piacerebbe veramente vedere verificarsi nei prossimi cento anni.

Analizza la linea temporale completata, rispondendo alle seguenti domande:

- ☐ Quali sono le principali analogie/differenze nei tuoi futuri "preferibili e probabili"?
- ☐ Perché ci sono queste analogie?
- ☐ Perché ci sono queste differenze?

Analizza qual è la tua visione del futuro prevalente tra le cinque tracce descritte in precedenza:

- ☐ Tutto normale
- ☐ Orlo del baratro
- ☐ Controllo autoritario
- ☐ Miracoli tecnologici
- ☐ Società sostenibile

Determina, stimandole, le percentuali approssimative per ciascuna delle cinque tipologie di visioni di futuro preferibile e probabile.

Infine, rispondi alle seguenti domande:

- ☐ Come può il futuro probabile incidere sulla tua vita?
- ☐ Quale tipo di azione è necessaria per realizzare il tuo futuro preferibile?
- ☐ Quali organizzazioni si stanno già impegnando in tale direzione?

Conclusioni

Rispetto alle quattro immagini o obiettivi fondamentali per un futuro sostenibile contenuti nella Carta della Terra (1- Rispetto e tutela per la comunità vivente; 2- Integrità ecologica; 3- Giustizia sociale ed economica; 4- Democrazia, non-violenza e pace), puoi porti le seguenti domande:

1. Perché questo è un obiettivo cruciale per un futuro sostenibile?
2. Come potrebbe presentarsi, in pratica?
3. Che cosa si sta facendo attualmente per raggiungere questi obiettivi e ad opera di chi?
4. Che cosa dovrebbero fare gli educatori per questo obiettivo?



Indice



Tema A



Percorso Rosso



Percorso Blu